

SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 20 Febbraio 2025

Prot. N. 45/2025/SU/AF/df

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Osservatorio sui conflitti nei trasporti
Commissione di Garanzia L. 146/90
Presidenza AGENS
Presidenza Legacoop, ANCP, Confcooperative
Amministratore Delegato FSI
Amministratore Delegato TRENORD
Amministratore Delegato Trenitalia Tper
Amministratore Delegato Rail Cargo Carrier Italy
Amministratore Delegato Rail Traction Company

Oggetto: procedure di raffreddamento di tutto il personale del Gestore Infrastruttura, delle imprese ferroviarie e dei servizi ferroviari che applicano il contratto della mobilità area attività ferroviarie del 22.3.2022 per il rinnovo del CCNL.

Il confronto sul rinnovo del CCNL della Mobilità – Area Attività Ferroviarie e del Contratto Aziendale di Gruppo FSI, si protrae da circa sedici mesi e, alla data odierna, le posizioni fra le Segreterie Nazionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e AGENS sono divenute inconciliabili fra le parti, tanto sul piano retributivo quanto su quello normativo.

In particolare, si registrano significative distanze sui seguenti temi:

- **Parte economica:** AGENS non ha ancora dato riscontro alla richiesta economica delle scriventi Organizzazioni Sindacali presente nella piattaforma rivendicativa, neanche rispetto all'adeguamento delle competenze accessorie e delle voci variabili della retribuzione.
- **Parte normativa:** Nel mese di dicembre 2024, il Gruppo FSI e le Associazioni Datoriali hanno proposto un peggioramento della normativa sugli orari di lavoro tanto per il personale di esercizio quanto per quello delle aziende degli appalti ferroviari, aumentando le distanze con le Organizzazioni Sindacali ed impedendo, per il personale turnista, un miglioramento della qualità e quantità del riposo e una distribuzione dei carichi di lavoro basata su criteri di equa ripartizione e ciclicità dei turni di lavoro e, conseguentemente, un'articolazione degli orari di lavoro che tuteli la conciliazione vita-lavoro, anche nell'ambito degli uffici.
- Manca una risposta idonea alla necessità generale di adeguamento del sistema di classificazione del personale rispetto alle articolate e complesse professionalità, in particolare a quelle legate a nuove tecnologie ed attività di manutenzione.
- **Polo Mercitalia:** Restano immutate le preoccupazioni in merito all'assenza di riferimenti chiari sul futuro e sullo sviluppo del Polo Mercitalia. Il confronto sulla riorganizzazione delle società partecipate procede a rilento, a causa di fragilità e criticità strutturali sia sul fronte delle applicazioni contrattuali sia per le ricadute occupazionali, in particolare per la società controllata MIR.
- **Tutele contrattuali e welfare:** il personale degli appalti ferroviari appare ancora come "l'anello debole della catena" e nei cambi appalto le tutele esistenti non sono ancora sufficienti per la salvaguardia dei diritti acquisiti. Inoltre occorre agire a partire dall'adeguamento del valore del buono pasto, per garantire condizioni dignitose ai lavoratori.

Per tali ragioni, le scriventi Segreterie Nazionali, a fronte dell'assenza di condizioni utili al raggiungimento di un accordo, avviano formalmente le procedure di raffreddamento, ai sensi della legge 146/90, 83/00 e successive modifiche e integrazioni.

Filt Cgil
(Stefano Malorgio)

Fit Cisl
(Salvatore Pellicchia)

Uiltrasporti
(Marco Verzari)

